

SCHEGGE DI VANGELO

Il fumo di Satana

SCHEGGE DI VANGELO

28_03_2019

image not found or type unknown

Stefano Bimbi In quel tempo, Gesù stava scacciando un demonio che era muto. Uscito il demonio, il muto cominciò a parlare e le folle furono prese da stupore. Ma alcuni dissero: «È per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni». Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo. Egli, conoscendo le loro intenzioni, disse: «Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. Ora, se anche satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl. Ma se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio. Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, ciò che possiede è al sicuro. Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via le armi nelle quali confidava e ne spartisce il bottino. Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me, disperde». (Lc 11, 14-23)

Giustamente Gesù risponde a chi lo accusa di essere inviato del diavolo anziché di Dio, facendo notare che se scaccia i demoni non può essere amico del diavolo: sarebbe una contraddizione! L'argomentazione non fa una piega e infatti lascia senza parole i suoi accusatori. Questo insegnamento vale anche per noi cristiani di oggi, infatti uno dei mali più gravi che possono capitare nella Chiesa è la divisione. La discordia tra i credenti su questioni dogmatiche o morali è molto grave. Ecco perché la Chiesa ha sempre combattuto le eresie e gli scismi. Il papa San Paolo VI, con rammarico, constatava nel 1972 come il "fumo di Satana" fosse penetrato nel Sacro Recinto, cioè nella Chiesa.